

PROGRAMMA DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

La L.R. 1/05, tra i contenuti essenziali del Regolamento Urbanistico indicati all'art. 55 comma 4 lett. F, prevede, mediante la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, il programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche dell'area urbana.

Inoltre il Regolamento di attuazione (D.P.G.R n. 41/R) dell'art. 37, comma 2, lettera g) e comma 3 della stessa legge regionale parte dal presupposto della necessità di soddisfare le esigenze di ogni singolo cittadino, facilitando a chiunque il movimento sul territorio, dettando regole ed istruzioni tecniche volte ad applicare i principi generali di accessibilità, adattabilità e visibilità sostenuti dalla normativa nazionale.

La normativa vigente, quindi, richiede di rendere fruibile *“la città”* al numero più ampio possibile di cittadini.

Occorre infatti cercare di ovviare alle frequenti difficoltà che ampi settori della popolazione, le cosiddette *“fasce deboli”*, ovvero tutti quei soggetti impossibilitati temporaneamente o cronicamente, per diversi motivi, ad espletare il pieno svolgimento delle attività motorie e sensoriali, debbano affrontare nell'approccio fisico con la città ed i suoi servizi.

Per poter raggiungere l'obiettivo di rendere fruibili i centri urbani e gli spazi comuni ad un ventaglio allargato di soggetti occorre muoversi non per azioni mirate alla soluzione di singoli problemi, bensì inquadrando gli interventi nell'ambito di una pianificazione coordinata e strutturata, cui non sfugga una visione generale delle diverse problematiche e della situazione fisica in cui esse si svolgono.

Per una corretta stima delle problematiche legate all'accessibilità degli spazi urbani, è necessario valutare le diverse realtà ed articolazioni sottese dietro l'ampia definizione di *“barriera architettonica”*, che si riferisce sia agli ostacoli fisici, fissi e mobili che impediscono la completa fruizione degli spazi e delle attrezzature da parte di alcuni soggetti, sia alla *“mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo”* (art. 1 del DPR 24 luglio 1996, n. 503).

Al fine di garantire un'adeguata fruibilità delle strutture di uso pubblico e degli spazi comuni della città, il programma contiene il censimento delle barriere fisiche che in qualche modo limitano o impediscono la libera e completa fruizione degli spazi e degli ambienti pubblici, e la conseguente determinazione degli interventi necessari per il loro superamento.

QUADRO NORMATIVO

Si riporta in elenco cronologico la normativa di riferimento in materia di superamento alle barriere architettoniche:

- Legge 9 gennaio 1989, n. 13: Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.
- Decreto del Ministro dei LL.PP. 14 giugno 1989, n. 236
- L.R. Toscana 9 settembre 1991, n. 47: Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104: Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503: Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.

IL TERRITORIO DEL COMUNE

Secondo i disposti della L.R. 1/05 è stato analizzato il superamento delle barriere architettoniche riferite alle strutture di uso pubblico o di interesse collettivo e agli spazi di verde degli ambiti urbani del capoluogo Civitella M.ma e delle frazioni di Paganico, Casal di Pari, Pari e Monte Antico

Per lo studio sull'accessibilità, per quanto concerne gli edifici, l'analisi è stata eseguita sulle strutture di proprietà pubblica e su quelle che ospitano servizi o attività di interesse pubblico, limitatamente all'accessibilità dell'edificio dall'esterno, agli spazi di relazione e ai servizi igienici; per le aree a verde pubblico, l'analisi è stata eseguita limitatamente alle aree attrezzate, ed è stata considerata l'effettiva accessibilità relativamente agli ingressi ed ai percorsi pedonali.

Sono stati censiti in particolare, le strutture scolastiche, gli uffici pubblici, gli impianti sportivi, i cimiteri e le aree a verde pubblico attrezzate.

Per quanto riguarda gli immobili è stata valutata la conformità o meno alle prescrizioni previste dalla normativa vigente in base alla seguente classificazione di accessibilità:

- Accessibile : riferito a quelle strutture che rispondono in pieno ai requisiti previsti dalla normativa.
- Accessibilità condizionata : riferito a quelle strutture che sono accessibili solo mediante personale di aiuto.
- Non accessibile: riferito a quelle strutture che non rispondono ai requisiti previsti.
- Non accessibile adeguabile: riguarda quelle strutture che non rispondono ai requisiti previsti, ma possono essere facilmente adeguabili.
- Non accessibile non adeguabile : riferito alle strutture che non risultano accessibili e non è possibile adeguare secondo i requisiti di legge.

Una più attenta analisi sull'accessibilità e percorribilità è stata effettuata per i centri abitati di Civitella M.ma, e Paganico nei quali si concentra la maggiore presenza di abitanti e conseguentemente di servizi.

CIVITELLA M.MA

Il Capoluogo è localizzato in posizione quasi baricentrica rispetto all'intero territorio comunale e si articola intorno al centro storico.

Si tratta di un centro abitato collinare che per la sua localizzazione e sviluppo presenta delle notevoli difficoltà nella realizzazione di percorsi pedonali accessibili data la pendenza di alcune strade del centro storico.

Vi si trovano alcuni dei principali servizi ed attività (sede comunale, ufficio postale, banca, comando vigili, carabinieri, scuola dell'infanzia e scuola elementare, ambulatorio ASL, Caserma dei Carabinieri).

Vi è presente una scuola dell'infanzia che risulta accessibile ed una scuola elementare che risulta accessibile.

Per quanto riguarda il palazzo comunale, che presenta un grado di accessibilità condizionata, si rendono necessari interventi di adeguamento.

Per quanto riguarda il cimitero sono in corso lavori di realizzazione di un parcheggio che ne consentirà l'accessibilità. Per il campo sportivo si rendono necessari interventi di adeguamento.

Per quanto riguarda la dotazione dei parcheggi per i disabili si evidenzia che essi sono stati realizzati in modo adeguato o comunque ritenuto accessibile.

PAGANICO

E' il centro abitato di maggiori dimensioni del Comune e pertanto vi si trovano i principali servizi ed attività (sede comunale distaccata, ufficio postale, banche, asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola elementare e scuola media, ambulatorio ASL,).

Per quanto riguarda la dotazione dei parcheggi per i disabili situati in prossimità del centro storico, degli edifici scolastici e degli impianti sportivi si evidenzia che essi sono stati realizzati in modo adeguato o comunque ritenuto accessibile.

Riguardo ai percorsi pedonali completamente accessibili è in corso di realizzazione il collegamento tra il nuovo parcheggio e l'ingresso di Porta Grossetana al centro storico.

Per quanto riguarda il cimitero ed i verdi pubblici si segnala che risultano accessibili.

CENTRI MINORI

Casal di Pari

Si tratta di un centro abitato collinare che per la sua localizzazione e sviluppo presenta delle notevoli difficoltà nella realizzazione di percorsi pedonali accessibili. Risulta comunque un nucleo prettamente residenziale. E' presente la Residenza Sanitaria Assistita di proprietà comunale che risulta accessibile.

E' prevista la realizzazione di nuovi spazi a parcheggi che permetteranno una migliore fruizione da parte della collettività anche con ridotte capacità motorie.

Pari

Si tratta di un centro abitato collinare che per la sua localizzazione e sviluppo presenta delle notevoli difficoltà nella realizzazione di percorsi pedonali accessibili. Risulta comunque un nucleo prettamente residenziale.

E' prevista la realizzazione di nuovi spazi a parcheggi che permetteranno una migliore fruizione da parte della collettività anche con ridotte capacità motorie.

Monte Antico

Si tratta di un centro abitato pianeggiante che si articola intorno alla piazza principale dove si trova la chiesa ed i vecchi servizi, oggi in disuso. Risulta un nucleo prettamente residenziale con spazi accessibili.

